

COMMISSIONE
TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA e VAS
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



La presente copia fotostatica composta
di N° 5 fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 14-03-2016

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

* * *

Parere n. 2018 del 11/03/2016

Progetto:	Progetto di completamento di FiumicinoSud – Aeroporto Leonardo da Vinci Ottemperanza alle prescrizioni A12 e A22 del DEC/VIA 236/13
Proponente:	ENAC

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA PER L'IMPATTO AMBIENTALE - VIA e VAS
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI (DVA)
AVV. GIULIO VENTURA

VISTA la richiesta della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA), effettuata con nota prot. DVA- 2014-13388 dell'8/05/2014 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (CTVIA), che la ha acquisita al prot. CTVA-2014-1588 del 14/05/2014, relativa all'avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni di cui al decreto VIA n. 236 dell'8 agosto 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n.308 del 24/12/2015 recante *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione di competenza statale”*;

VISTO e CONSIDERATO il suddetto decreto VIA n. 236 dell'8 agosto 2013, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del *“Progetto di completamento di Fiumicino Sud”* – Aeroporto Leonardo da Vinci, proposto da ENAC, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

VISTO e CONSIDERATO il successivo decreto n. 304 dell'11/12/14 che ha modificato il precedente decreto di compatibilità ambientale nei termini delle ripartizioni delle competenze delle verifiche sul monitoraggio ambientale, confermandone alcune in capo ARPA Lazio e attribuendone ad ISPRA le prescrizioni A7, A13 e A14, non oggetto del presente parere;

CONSIDERATO che detto *“Progetto di completamento di Fiumicino Sud”* è costituito da più interventi, i quali sono caratterizzati da diverse tempistiche di attuazione e conseguentemente da un diverso dettaglio raggiunto dalla progettazione esecutiva;

PRESO ATTO che tale pianificazione delle attività è stata circostanziata in una Relazione Generale Programmatica inviata dal Proponente con nota n. 149104 in data 24/12/2013 e che su tale pianificazione la DVA ha espresso la propria condivisione con nota prot. DVA-2014-3257 del 10/02/2014;

PRESO ATTO, come specificato dalla DVA nella comunicazione citata in apertura, che il procedimento di verifica di ottemperanza avviato e oggetto del presente parere concerne la prescrizione A12 e A22

VISTA e CONSIDERATA la documentazione trasmessa da ENAC con nota prot. 108236 /ENAC/PROT del 15 ottobre 2014

CONSIDERATA la richiesta di chiarimenti ed integrazioni effettuata dalla CTVIA con nota prot. CTVA-2015-1702 del 21/05/2015 e trasmessa al Proponente dalla DVA con nota prot. DVA-2015-14008 del 26/05/2015;

CONSIDERATO che tra le prescrizioni rubricate alla lettera A, quella identificata con il codice alfanumerico A12 riporta:

«Dovrà essere verificata, alla luce delle più recenti normative tecniche, la fattibilità dello spandimento in agricoltura dei fanghi di depurazione. Tale prescrizione dovrà essere posta in verifica di ottemperanza al MATTM»

CONSIDERATO che tra le prescrizioni rubricate alla lettera A, quella identificata con il codice alfanumerico A22 riporta:

«Il Proponente dovrà predisporre una specifica ed approfondita relazione che descriva i risultati della gestione dei rifiuti prodotti dall'aeroporto: in particolare dovrà essere dimostrato l'incremento del tasso di raccolta differenziata dei rifiuti (fino al conseguimento, previsto dal Proponente, del 50% nel 2020). Tale relazione dovrà essere trasmessa in ottemperanza al MATTM»

CONSIDERATO che ai fini dello svolgimento della procedura di Verifica di ottemperanza ENAC ha presentato un documento, denominato "Relazione di ottemperanza alla prescrizione A12" ed articolato secondo il seguente schema:

- Definizione dell'ambito di lavoro per la prescrizione oggetto del procedimento (cfr. cap. 2). Il capitolo da conto della metodologia specifica connessa alla tipologia della prescrizione.
- Documentazione del complesso delle attività svolte ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione affrontata (cfr. cap. 3). Il capitolo in questione da conto della strategia di lavoro adottata e dell'articolazione delle attività al fine di rispondere alla prescrizione.
- Illustrazione dei termini in cui il lavoro svolto vuole adempiere alle disposizioni impartite dalla prescrizione affrontata e sintesi delle risultanze delle attività svolte (cap. 4).

Nei suddetti punti gli argomenti trattati hanno una indubbia validità di impostazione generale, senza contenere però gli approfondimenti puntuali richiesti dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che i depuratori a servizio dell'aeroporto sono due: uno a fanghi attivi localizzato in prossimità di Via dei Fratelli Wright e uno a biodischi in prossimità della Cargo City a nord del sedime. Le quantità prodotte nell'ultimo anno sono:

CER	Rifiuti speciali non pericolosi	Quantità prodotte (t)
		2013

190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	1.171,2
--------	---	---------

Quantitativi fanghi prodotti dai depuratori nel corso del 2013

I fanghi di supero estratti dai sedimentatori vengono avviati alla sezione di digestione aerobica, da questa al trattamento di ispessimento e successivamente alla disidratazione tramite nastropressa.

CONSIDERATO che allo stato attuale i fanghi prodotti dai depuratori a servizio dell'aeroporto Leonardo da Vinci ammontano a circa 1.200 t/anno e per il loro smaltimento la Società di gestione provvede attraverso una azienda specializzata (iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali) che provvede alla formazione di compost destinato all'agricoltura e/o direttamente del conferimento a strutture che lo utilizzano a fini agronomici.

VALUTATO che nella relazione di ottemperanza relativa alla prescrizione A12 non è stata allegata nessuna documentazione inerente la richiesta specifica della prescrizione e pertanto si ritengono indispensabili approfondimenti che riguardano la natura (analisi dei fanghi) e la qualità degli eventuali terreni di destinazione.

CONSIDERATO che ai fini dello svolgimento della procedura di Verifica di ottemperanza ENAC ha presentato un documento, denominato "Relazione di ottemperanza alla prescrizione A22" ed articolato secondo il seguente schema:

- Capitolo 1, dedicato all'inquadramento della procedura di Verifica di ottemperanza rispetto all'iter procedurale seguito dal Progetto di completamento di Fiumicino Sud
- Capitolo 2, concernente l'analisi della prescrizione oggetto di procedura di verifica
- Capitolo 3, riguardante l'illustrazione dell'attività svolta
- Capitolo 4, avente ad oggetto:
 - Descrizione del modello complessivo di gestione dei rifiuti all'interno dell'area aeroportuale
 - Descrizione del modello di gestione dei rifiuti per singole tipologie, distinte in RSU e rifiuti speciali, e relative dotazioni impiantistiche
 - Quantitativi di rifiuti prodotti alle annualità 2013 e 2014, distinti per singoli codici CER e per loro gestione in termini di destino finale
 - Verifica della percentuale di raccolta differenziata

CONSIDERATO che la finalità assegnata alla prescrizione A22 risiede nel dare evidenza al MATTM dell'avvenuto raggiungimento del valore del tasso di raccolta differenziata dei rifiuti, che il Proponente ha indicato nello SIA del Progetto di completamento di Fiumicino Sud, fissandolo al 50% da conseguire entro il 2020.

CONSIDERATO che in merito alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti in ambito aeroportuale, in termini generali questa si differenzia secondo la loro distinzione nelle categorie dei rifiuti solidi urbani (RSU) ed in quella dei rifiuti speciali.

VALUTATO che per quanto attiene alla gestione degli RSU, il modello di gestione è del tipo "porta a porta", ossia con ritiro diretto presso ciascuna utenza, mentre, relativamente ai rifiuti speciali, questa avviene in maniera diversificata secondo quanto previsto dalla normativa di settore per ciascuna categoria CER e gestita da ditte esterne specializzate ed iscritte nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Con riferimento all'attuazione del modello "porta a porta" in ambito aeroportuale, le modalità attivate presso l'aeroporto di Roma Fiumicino prevedono il ritiro delle

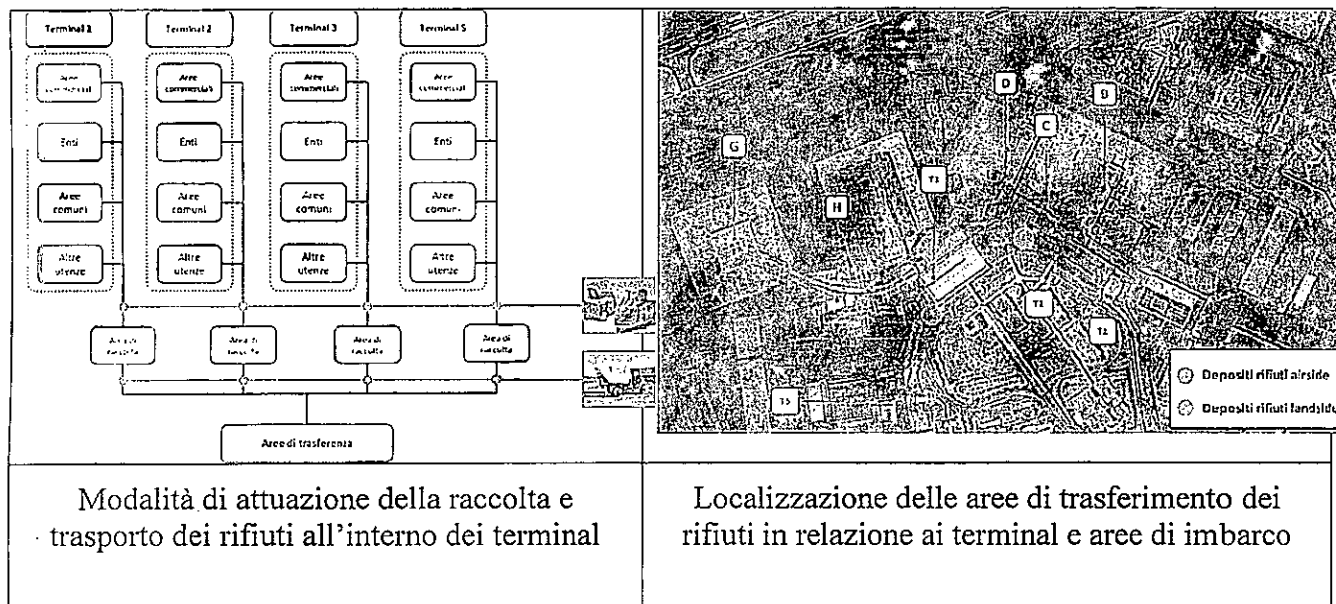
R

• singole frazioni di rifiuti presso ciascuna area di produzione (all'interno delle aerostazioni rappresentate da aree commerciali, aree comuni, uffici enti, altre utenze) mediante l'utilizzo di unità di raccolta trasportabili con mezzi elettrici, il trasporto all'esterno ed il carico in mezzi motorizzati con vasca di raccolta, il conferimento alle aree di trasfereza dalle quali vengono poi avviati al destino finale (cfr. "Relazione di ottemperanza", pag. 12).

CONSIDERATO che relativamente alle frazioni di rifiuti raccolte, queste sono le seguenti:

- o Legno
- o Imballaggi in plastica e cassette
- o Metallo
- o Carta
- o Cartone
- o Umido
- o Secco indifferenziato
- o Vetro

CONSIDERATO che per quanto attiene alla dotazione impiantistica a servizio del modello di raccolta "porta a porta" e in particolare le aree di trasferimento, queste sono in numero di 5 e sono localizzate all'interno del sedime aeroportuale secondo una distribuzione tale da poter servire tutte le aree in modo agevole (cfr.; "Relazione di ottemperanza", pag. 14).

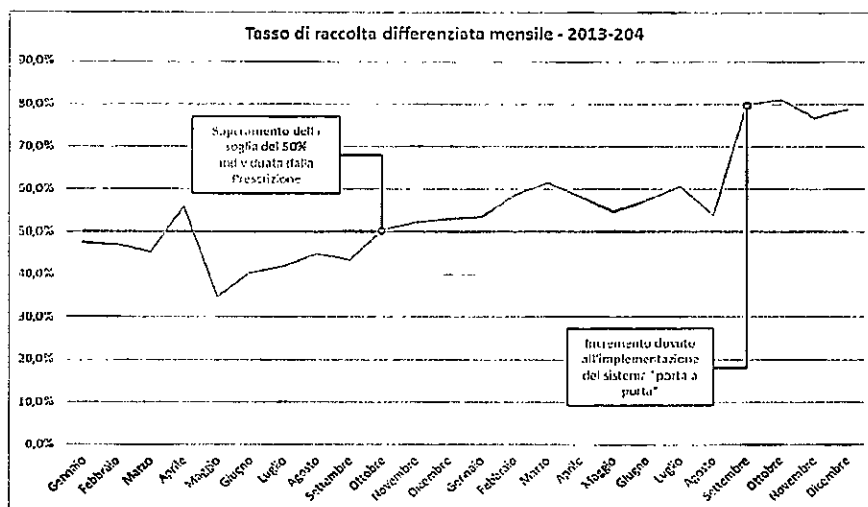


W

CONSIDERATO E VALUTATO che con riferimento alla dinamica di variazione dei quantitativi di rifiuti prodotti in ambito aeroportuale che sono stati conferimento a smaltimento o, all'opposto, avviati al recupero, i dati prodotti documentano un progressivo miglioramento delle prestazioni offerte dall'aeroporto di Roma Fiumicino ("Relazione di ottemperanza", pag. 17). A tale riguardo, la quota media annua di rifiuti destinati al recupero è passata dal 46% al 2013, al 65% circa al 2014, secondo una dinamica di crescita che a partire dal Settembre 2014, mese di attivazione del modello "porta a porta", ha segnato un netto incremento come riportato in figura.

F
FN
Area 15/20

C
W
R
Com
ep
ep



Dinamica mensile della percentuale di raccolta differenziata nel corso del 2013 e 2014 (In rosso si evidenzia il valore obiettivo del 50% individuato dalla prescrizione)

VALUTATO che l'analisi della variazione mensile dell'incidenza dei rifiuti avviati al recupero rispetto al totale di quelli prodotti, condotta nella "Relazione di ottemperanza" (pag. 18), evidenzia che tale quota è passata dal 54%, all'Agosto 2014, all'80% circa al mese successivo, attestandosi in quelli seguenti attorno a tale valore.

VALUTATO che in base ai dati forniti, la gestione dei rifiuti presso l'aeroporto di Roma Fiumicino già all'Ottobre 2013 ha superato la quota del 50%, indicata dal DECVIA 236/2013 come soglia di riferimento rispetto alla quale verificare l'avvenuto ottemperamento alla prescrizione A22, e si è attestata all'80% a partire dagli ultimi mesi del 2014.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

E' DEL PARERE CHE

Per la prescrizione A12 del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC/VIA 236/13 devono essere svolti tutti gli approfondimenti analitici necessari (analisi di fanghi e terreni) con riferimento alla normativa di settore (Legge 99/1992 nonché le normative regionali). Pertanto la prescrizione A12 non risulta al momento ottemperata.

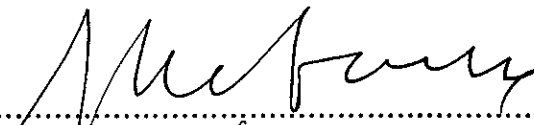
Per la prescrizione A22 del Decreto di Compatibilità ambientale DEC/VIA 236/13 sono state fornite le informazioni idonee per dar atto che il tasso di raccolta differenziata dei rifiuti già ad oggi è superiore al valore del 50% che la prescrizione ipotizzava necessario al 2020.

Pertanto la prescrizione A22 risulta ottemperata.

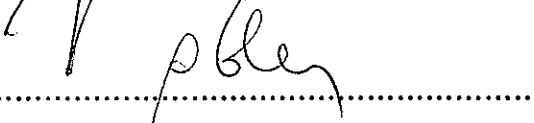
Inoltre, al fine di tenere sotto controllo i futuri volumi della raccolta differenziata, si chiede al Proponente che a partire dall'anno in corso l'informazione dei volumi di rifiuti differenziati connessi all'esercizio dell'aeroporto, con relative indicazione delle percentuali, sia inserita nel sistema informativo dei dati del concessionario ADR.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

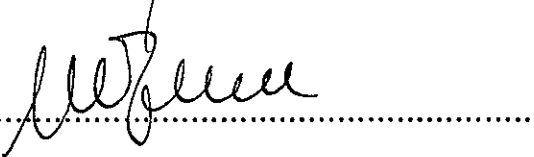
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

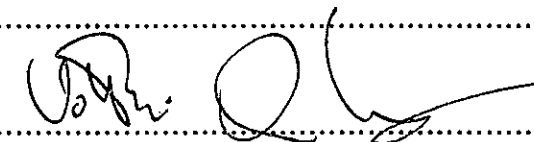


Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

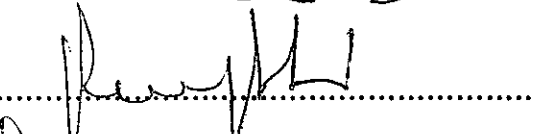
ASSENTE

ASSENTE

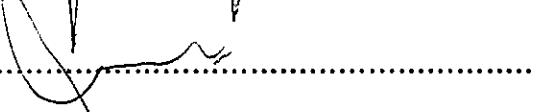
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



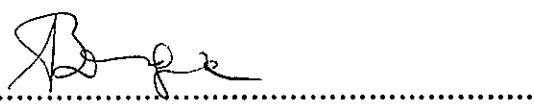
Dott. Renzo Baldoni



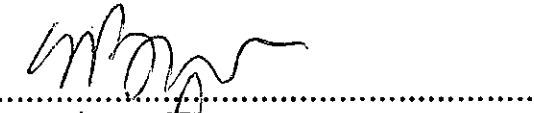
Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

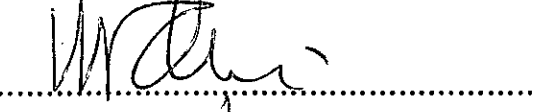
Ing. Stefano Bonino



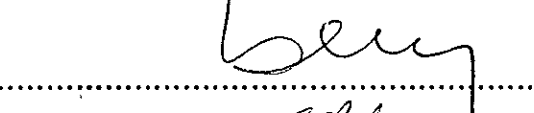
Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



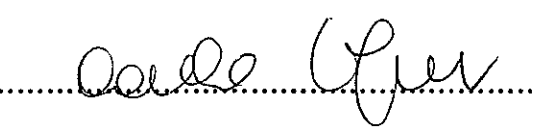
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti

ASSENTE

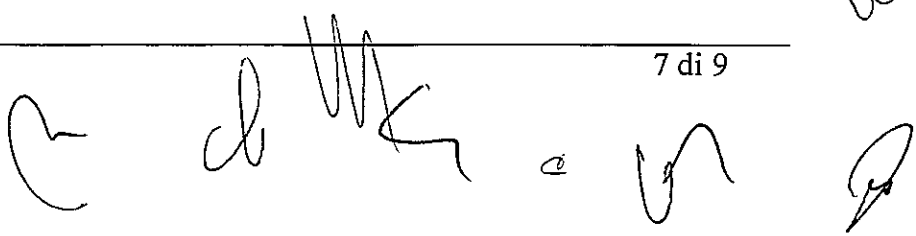
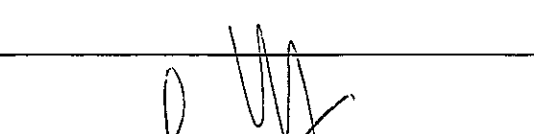
Arch. Laura Cobello



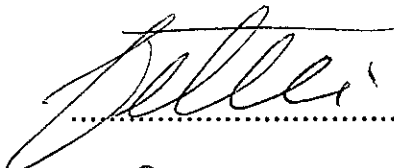
Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



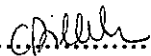
Prof. Avv. Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro



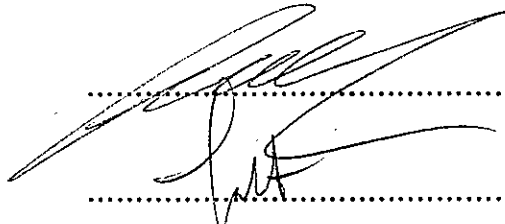
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE



Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

ASSENTE

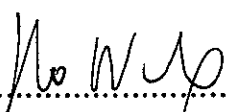
Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE


Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

.....

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

.....

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

.....

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

.....

Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

.....

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

.....

Dott. Franco Secchieri

F. Secchieri

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani (ASTENUTO)

A